Omelia del Rev. Don David Some

Sabato – 22 Gennaio 2022 presso la Chiesa di San Carlo Borromeo

"L'incomprensione"

Questa settimana abbiamo visto Gesù in pieno esercizio del suo ministero pubblico. Ha incontrato il successo, ma anche delle resistenze. Ha guarito tanti malati e attirato tante folle. Ha incontrato le critiche dei farisei. Ha conosciuto anche l'incomprensione dei suoi che l'hanno considerato un folle, uno che era fuori di sé.
Tra l'incomprensione che viene dal di fuori e quella che proviene dall'interno, quella che ci colpisce di più e ci fa più male è l'incomprensione che viene dalle persone che ci sono vicine e dovrebbero capirci meglio degli altri. Questa esperienza dell'incomprensione la facciamo tutti noi. A volte ci impegniamo a dimostrare il nostro amore alla nostra compagna o al nostro compagno di vita ma lui o lei rimane insensibile, indifferente o lo interpreta male e rimaniamo delusi. A volte facciamo tanti sacrifici per i figli per amore di loro, ma non lo capiscono, rimangono sempre insodisfatti e passano il tempo a rimproverarci e a ricordarci quanto non facciamo abbastanza per loro. Succede anche con i fratelli e con le sorelle. E questa incomprensione che sperimentiamo può portarci allo scoraggiamento: siccome non mi capisce mai, non vale più la pena continuare. E questo scoraggiamento ci porta poi a mollare e dal mollare nasce la distanza e poi la separazione. L'incomprensione crea tanti danni nelle relazioni interpersonali. Ma qual è il problema? Il problema sta nel fatto che di fronte ad una cosa che non capiamo, ci viene più facilmente la voglia di giudicare gli altri prestando loro delle intenzioni che in realtà non hanno. Come i parenti di Gesù che lo consideravano un folle mentre non lo era. L'incomprensione non è insormontabile. Rimane un problema quando non facciamo lo sforzo di andare oltre. Cercare di capire l'altro è difficile. Giudicarlo invece è facile. Quando scegliamo la via della facilità perché è difficile per noi cercare di capire, apriamo la

via ad altri problemi più gravi. È senza dubbio più difficile, ma forse è più coraggioso, ed è certamente più giusto, cercare di capire prima di giudicare.

Il Signore ci dia sempre la grazia di cercare ad andare oltre alle nostre difficoltà di capire e di non cedere mai ai giudizi ingiusti e ai pregiudizi nocivi. Questo mistero di andare oltre a quello che non capiamo, lo viviamo ad ogni messa nell'eucaristia. Andiamo oltre al pane e al vino per vedere il corpo e il sangue di Cristo. Il Signore ci aiuti a fare lo stesso nei nostri rapporti con gli altri.

Don David Some